



COMUNE DI ALESSANDRIA
DIREZIONE INFRASTRUTTURE E PROTEZIONE CIVILE
Piazza Libertà,1 15121 Alessandria

Oggetto: Avviso pubblico esplorativo per indagine di mercato per la fornitura di beni e servizi per l'allestimento tecnico, strumentale e d'arredo del FabLab, Alessandria nell'ambito del Progetto P.I.S.U. Piano Integrato di Sviluppo Urbano - Alessandria

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE INFRASTRUTTURE E PROTEZIONE CIVILE

PREMESSO che il Comune di Alessandria, Direzione Lavori ed Opere Pubbliche gestisce il Piano Integrato di Sviluppo Urbano (P.I.S.U.) 'Da Borgo Rovereto a Borgo Cittadella' con il finanziamento della Regione Piemonte nell'ambito della misura di sostegno del POR 2007/2013, del Fondo europeo di sviluppo regionale (F.E.S.R.) obiettivo "Competitività ed occupazione" Attività III.2.2. Le azioni del P.I.S.U. si articolano in una serie di azioni ricomprese in "Assi" dettagliati all'interno del progetto che sono così suddivisi:

- Asse A: fisico – ambientale;
- Asse B: economico – occupazionale;
- Asse C: socio – culturale;
- Asse D: accompagnamento e comunicazione;

CONSIDERATO che:

- sono in corso di implementazione tutte le azioni comprese nei diversi assi
- in particolare le attività comprese nell'Asse B, finalizzate allo sviluppo di processi di riqualificazione economica e sociale dei quartieri che sono oggetto degli interventi del P.I.S.U., prevedono anche azioni a sostegno alle attività economiche e commerciali delle zone interessate con attenzione alla vocazione artigianale che è originaria per tradizione dell'area di Borgo Rovereto;
- si intende attivare l'esperienza di un FabLab (Fabrication Laboratory) con sede in Borgo Rovereto, con lo scopo di consolidare un nuovo modo di pensare alla produzione che sia più legata al territorio e più rispettosa dell'ambiente, aperto alle tecnologie, un laboratorio ma anche un luogo di incontro, che permetta agli artigiani, ai professionisti ma anche ad aziende pubbliche e private e soprattutto a tutti i singoli cittadini interessati, di produrre oggetti e/o di realizzare prototipi.

AVVISA

Che si procederà a mezzo della presente indagine di mercato all'individuazione di uno o più operatori economici per l'affidamento diretto della fornitura di beni e servizi per l'allestimento tecnico, strumentale e d'arredo del FabLab, Alessandria nell'ambito del Progetto P.I.S.U. Alessandria.

Art.1 ENTE PROCEDENTE

Comune di Alessandria, Direzione Infrastrutture e Protezione Civile – RUP Progetto P.I.S.U.
tel. 01315153626 – fax 0131 515360, e-mail: marco.neri@comune.alessandria.it

Art.2 ISTITUZIONE E FINALITÀ

L'Amministrazione comunale di Alessandria, nell'ambito dell'attuazione delle proprie attività a supporto dello sviluppo locale ed in particolare del Progetto P.I.S.U., Progetto Integrato di Sviluppo Urbano P.I.S.U. 'Da Borgo Rovereto a Borgo Cittadella', sulla base dei principi di trasparenza, della parità di condizioni e non discriminazione tra i soggetti economici, e secondo le regole della pubblicità ed imparzialità, pubblica la seguente manifestazione di interesse al fine di individuare eventuali potenziali fornitori di beni e servizi per l'allestimento tecnico, strumentale e d'arredo del FabLab, Alessandria nell'ambito del Progetto P.I.S.U. Alessandria .

Art.3 OGGETTO DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Nell'ambito del Progetto P.I.S.U., la selezione riguarderà l'acquisizione dei servizi relativi a:

1) fornitura di attrezzature tecnico-strumentali

- 3D Printer
- Laser Cut
- Fresa CNC
- Plotter da taglio

2) fornitura componenti elettronici e informatici

- PC
- programmi e software di modellizzazione
- Schede di prototipazione

3) fornitura di servizi

- installazione e assistenza
- formazione iniziale
- assistenza continuativa in loco

4) fornitura arredi e complementi

- banco falegnameria (utensileria leggera, ferramenta)
- banco elettronico (stazione di saldatura, alimentatore stabilizzato, oscilloscopio)

5) fornitura materie prime e consumabili

- pannelli legno o altro materiale
- bobine materiale per 3D Printer
- rotoli vinile per Plotter

Per l'acquisizione dei servizi di cui sopra si ricorrerà alla procedura della richiesta e confronto offerte, il cui capitolato riporterà in dettaglio i servizi richiesti.

Il valore presunto della fornitura complessivo può essere quantificato indicativamente in € 65.000,00.

Art.4. VALIDITA' ED ESCLUSIONI

Non è prevista la predisposizione di graduatorie pubbliche.

Tutte le candidature valide contribuiranno alla formazione di un elenco di disponibilità che verrà utilizzato esclusivamente per l'invito a partecipare alla selezione per l'affidamento del servizio di cui al punto 2.

I soggetti interessati prendono atto che la verifica di incongruità tra quanto dichiarato all'atto della richiesta di iscrizione e quanto diversamente accertato comporta, salvo azioni diverse, la cancellazione dall'elenco delle istanze pervenute e l'interruzione immediata di qualsiasi rapporto in essere, nonché la preclusione ad instaurare qualsiasi rapporto futuro con l'Amministrazione Comunale di Alessandria.

Gli interessati potranno proporre la propria candidatura anche sui singoli servizi elencati al Punto 3.

L'Amministrazione Comunale di Alessandria si riserva di non procedere all'indizione della successiva procedura di gara per l'affidamento dei lavori.

Art.5. SOGGETTI DESTINATARI

Possono presentare la propria candidatura società/enti/associazioni in possesso dei requisiti di idoneità morale, capacità tecnico-professionale ed economico-finanziaria.

In particolare devono possedere i seguenti requisiti:

Requisiti per la fornitura di beni e servizi:

1. Essere iscritto, se tenuto, al registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigiani e Agricoltura di residenza, per l'attività oggetto dell'appalto;
2. Autodichiarazione che attesti di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 38 del Codice degli Appalti (D. lgs. N. 163/2006);
3. Autodichiarazione che l'azienda possiede una adeguata capacità economica;
4. Dimostrazione, con le modalità di cui art. 28 del DPR 34/2000 di possedere, anche attraverso autodichiarazione firmata dal titolare, adeguate capacità tecniche e consolidata esperienza, documentando le attività analoghe realizzate nei tre anni precedenti;
5. Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, sottoscritta dal legale rappresentante della società richiedente, di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione previste dal comma 1 dell'art. 12 del D.L.gs. 157/1995, in particolare: a) che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni; b) nei cui confronti è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27

dicembre 1956, n. 1423 (ora art. 6 del decreto legislativo n. 159 del 2011 - n.d.r.) o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 (ora art. 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011 - n.d.r.); l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società; (lettera così modificata dall'art. 4, comma 2, lettera b), legge n. 106 del 2011), c) nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima; d) che hanno violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55; l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa; (lettera così modificata dall'art. 4, comma 2, lettera b), legge n. 106 del 2011),

e) che hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio; f) che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante; g) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti; h) nei cui confronti, ai sensi del comma 1-ter, risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti; i) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti; e) che non presentino la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, salvo il disposto del comma 2; m) nei cui confronti è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248; (disposizione abrogata, ora il riferimento è all'art. 14 del d.lgs. n. 81 del 2008 - n.d.r.)

m-bis) nei cui confronti, ai sensi dell'articolo 40, comma 9-quater, risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA; m-ter) di cui alla precedente lettera b) che, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio; m-quater) che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale. (lettera aggiunta dall'art. 3, comma 1, legge n. 166 del 2009)

5 bis) Le cause di esclusione previste dal presente articolo non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356, o della legge 31 maggio 1965, n. 575 (ora artt. 20 e 24 del decreto legislativo n. 159 del 2011 - n.d.r.), ed affidate ad un custode o

amministratore giudiziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento, o finanziario (*comma introdotto dall'art. 2, comma 19, legge n. 94 del 2009 poi così modificato dall'art. 4, comma 2, lettera b), legge n. 106 del 2011*)

5 ter) In caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalto, la stazione appaltante ne dà segnalazione all'Autorità che, se ritiene che siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto ai sensi del comma 1, lettera h), fino ad un anno, decorso il quale l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia.

6) Il candidato o il concorrente attesta il possesso dei requisiti mediante dichiarazione sostitutiva in conformità alle previsioni del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, in cui indica tutte le condanne penali riportate, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione. Ai fini del comma 1, lettera c), il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, né le condanne revocate, né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione. Ai fini del comma 1, lettera g), si intendono gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del d.P.R. 29 settembre 1973, n. 602; costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle relative all'obbligo di pagamento di debiti per imposte e tasse certi, scaduti ed esigibili. Ai fini del comma 1, lettera i), si intendono gravi le violazioni ostantive al rilascio del documento unico di regolarità contributiva di cui all'articolo 2, comma 2, del decreto-legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 novembre 2002, n. 266; i soggetti di cui all'articolo 47, comma 1, dimostrano, ai sensi dell'articolo 47, comma 2, il possesso degli stessi requisiti prescritti per il rilascio del documento unico di regolarità contributiva. Ai fini del comma 1, lettera m-quater), il concorrente allega, alternativamente:

- a) la dichiarazione di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- b) la dichiarazione di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- c) la dichiarazione di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente.

Nelle ipotesi di cui alle lettere a), b) e c), la stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

7) Ai fini degli accertamenti relativi alle cause di esclusione di cui al presente articolo, si applica l'articolo 43 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445; resta fermo, per l'affidatario, l'obbligo di presentare la certificazione di regolarità contributiva di cui all'articolo 2, del decreto-legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito dalla legge 22 novembre 2002, n. 266 e di cui all'articolo 3, comma 8, del decreto legislativo 14 agosto 1996, n. 494 (*ora art. 90, comma 9, del decreto legislativo n. 81 del 2008*) e successive modificazioni e integrazioni. In sede di verifica delle dichiarazioni di cui ai commi 1 e 2 le stazioni appaltanti chiedono al competente ufficio del casellario giudiziale, relativamente ai candidati o ai concorrenti, i certificati del casellario giudiziale di cui all'articolo 21 del d.P.R. 14 novembre 2002, n. 313, oppure le visure di cui all'articolo 33, comma 1, del medesimo decreto n. 313 del 2002.

Ai fini degli accertamenti relativi alle cause di esclusione di cui al presente articolo, nei confronti di candidati o concorrenti non stabiliti in Italia, le stazioni appaltanti chiedono se del caso ai candidati o ai concorrenti di fornire i necessari documenti probatori, e possono altresì chiedere la cooperazione delle autorità competenti. Se nessun documento o certificato è rilasciato da altro Stato dell'Unione europea, costituisce prova sufficiente una dichiarazione giurata, ovvero, negli Stati membri in cui non esiste siffatta dichiarazione, una dichiarazione resa dall'interessato innanzi a un'autorità giudiziaria o amministrativa competente, a un notaio o a un organismo professionale qualificato a riceverla del Paese di origine o di provenienza.

Art. 6 CRITERI DI SELEZIONE

Per la selezione delle imprese/enti/associazioni da invitare alla procedura si terrà conto dei requisiti di cui al precedente punto 5, ed inoltre dei seguenti titoli di preferenza (da indicare nell'Allegato B –curriculum azienda) :

- 1) Curriculum dell'impresa con elenco dettagliato di interventi analoghi oggetto del presente avviso.
- 2) Proposte di attività promozionali e di comunicazione in sinergia con l'Amministrazione Comunale di Alessandria.

Art.7 TERMINI E MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

I soggetti interessati e in possesso dei requisiti dovranno far pervenire la domanda di candidatura, in busta chiusa, nella quale si manifesta il proprio interesse all'inserimento nell'elenco di operatori economici al quale

L'Amministrazione Comunale di Alessandria farà riferimento qualora si renda necessario l'acquisto dei servizi di cui al Punto 2 e al Punto 3 di cui sopra, potrà essere formulata utilizzando l'apposito modulo di domanda di partecipazione con dichiarazione di possesso dei requisiti di partecipazione (Allegato A parte sostanziale del presente avviso) e dei criteri di preferenza (Allegato B parte sostanziale del presente avviso) per la presentazione del curriculum dell'impresa che è disponibile sul sito dell'Amministrazione Comunale di Alessandria. Sulla Busta dovrà essere riportato il seguente oggetto: 'Manifestazione di interesse per la fornitura di beni e servizi per l'allestimento tecnico, strumentale e d'arredo del FabLab, Alessandria nell'ambito del Progetto P.I.S.U. Alessandria'.

I soggetti interessati e in possesso dei requisiti dovranno far pervenire la propria manifestazione di interesse all'Amministrazione Comunale **a partire dal 21/07/2014 ed entro e non oltre le ore 12.00 del 29/08/2014**, la proposta deve essere indirizzata a:

Comune di Alessandria, Direzione infrastrutture e Protezione Civile - RUP Progetto PISU, Piazza della Libertà n. 1 – 15121 Alessandria (AI)

Il plico dovrà pervenire al Comune attraverso le seguenti modalità:

- raccomandata a mezzo posta;
- consegna a mano all'Ufficio Protocollo Generale del Comune nei seguenti giorni e orari:
dal lunedì al venerdì ore 8.30-12.00; il martedì e giovedì ore 14.30 - 17.00.

Farà fede la data del timbro di ricevimento del protocollo del Comune.

Il Comune declina ogni responsabilità relativa a disguidi postali o di qualunque altra natura che dovessero impedire il recapito entro il termine stabilito.

Art.8 PROCEDURE

Il presente avviso non costituisce avvio di procedura di gara pubblica né proposta contrattuale ma viene pubblicato solo al fine di eseguire indagini di mercato a scopo puramente esplorativo e finalizzato alla raccolta di manifestazioni di interesse, pertanto non vincola in alcun modo il Comune di Alessandria.

Con il presente avviso la società l'Amministrazione Comunale di Alessandria intende contattare un numero congruo di potenziali soggetti affidatari in possesso di adeguata qualificazione per la fornitura dei beni e lo svolgimento dei servizi.

A seguito della selezione delle aziende che hanno manifestato interesse si avvierà una gara formale tra almeno 3 operatori scelti tra coloro che hanno manifestato interesse ed in possesso dei requisiti obbligatori e dei titoli di preferenza.

L'Amministrazione Comunale di Alessandria si riserva, nel caso di ricevimento di manifestazioni di interesse inferiori a 3, di estendere l'invito ad altre Aziende che verranno individuate attraverso altre modalità di ricerca di mercato.

E' inoltre facoltà dell'Amministrazione Comunale di Alessandria limitare il numero di candidati invitati a presentare un'offerta a un livello adeguato, non inferiore a cinque, nel rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione, rotazione e garantendo una sufficiente concorrenza.

Art.8 ESAME DELLE DOMANDE

Tutte le candidature pervenute saranno sottoposte e giudicate dal Direttore della Direzione Infrastrutture e Protezione Civile in qualità di RUP del Progetto P.I.S.U. Presidente della Commissione che sarà appositamente costituita, ai fini della verifica della correttezza e completezza delle stesse .

Non saranno considerate valide le candidature:

- a) incomplete, compilate a mano, non firmate e prive di autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi della Legge 196/2003;
- b) pervenute oltre il termine di presentazione.

Art. 9 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento è il Direttore della Direzione Infrastrutture e Protezione Civile RUP del Progetto P.I.S.U – tel. 0131515326 – fax 0131 515360, e-mail: marco.neri@comune.alessandria.it; info@pisualessandria.it

Per qualsiasi informazione: info@pisualessandria.it

e/o rivolgersi al n. verde del P.I.S.U.: **800133305** nei seguenti orari:

Dal Lunedì al venerdì: 8:30-13:00

Martedì e giovedì: 14:30-17:30

ART.10 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e s.m.i. si informa che le finalità e le modalità di trattamento cui sono destinati i dati raccolti sono inerenti il procedimento in oggetto.

Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Alessandria e il responsabile del trattamento è il Direttore della Direzione Infrastrutture e Protezione Civile RUP del Progetto P.I.S.U. – Ing. Marco Italo Neri.

Art.11 PUBBLICIZZAZIONE

Il presente avviso è pubblicato sui siti internet:

- www.comune.alessandria.it alla sezione albo pretorio on line
- www.pisualessandria.it
- siti di settore e testate giornalistiche on-line

Art 12 NORME DI SALVAGUARDIA

Il presente Avviso non vincola, in alcun modo, l'Amministrazione Comunale di Alessandria.

Il presente Avviso può essere modificato, sospeso o revocato per esigenze amministrative e giuridiche dall'Amministrazione Comunale di Alessandria, senza che i candidati che abbiano presentato istanza possano accampare alcuna pretesa.

Alessandria lì 21 luglio 2014

Il Direttore
Direzione Infrastrutture e Protezione Civile
RUP Progetto P.I.S.U.
Ing. Marco Italo Neri